

## Esami di stato dott Agronomo e Forestale II sessione 2012 I prova

### Titolo 1

Una azienda di circa 200 ha, attualmente condotta con lavorazioni tradizionali e con una rotazione mais/soia, intende cambiare i propri obiettivi. Tra i nuovi obiettivi che l'azienda vuole inserire ci sono quelli di effettuare una lavorazione conservativa, l'entrata in rotazione di frumento/orzo e colza e di effettuare tutte le operazioni colturali in proprio salvo la raccolta. Il candidato proponga un piano che tenga conto dei nuovi obiettivi con la valutazione tecnica, colturale e sulla meccanizzazione dell'azienda.

### Titolo 2

Le anomalie climatiche sono un tema ricorrente sulle pagine dei giornali e nei dibattiti internazionali sugli effetti dei cambiamenti climatici. Queste anomalie sia pluviometriche (valori medi di precipitazione mensile) sia termiche (medie annuali o valori assoluti) si sono verificate con andamenti diversi negli ultimi anni anche sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia. Questi eventi impongono la necessità di rivedere le tecniche agricole. Il candidato descriva sinteticamente quali possono essere i rischi per l'agricoltura derivanti da queste variazioni climatiche. Il candidato ipotizzi e descriva il contesto operativo di un'azienda agricola di sua conoscenza e proponga gli indirizzi produttivi e le azioni messe in atto per prevenire gli effetti di tali anomalie climatiche.

### Titolo 3

Una azienda con 30 ha a vigneto a 30 a frutteto vuole convertire tutta la superficie a vigneto. Il candidato predisponga un piano di ristrutturazione aziendale volto all'espianto del meleto ed al reimpianto del vigneto, all'adeguamento della meccanizzazione aziendale partendo dal fatto che fino ad ora tutte le operazioni in vigneto erano condotte in contoterzi.

### Titolo 4

Il Candidato descriva una ipotetica gestione di una stalla di bovini da latte di zona montana, che utilizza normalmente il pascolamento estivo, al fine di definire la sostenibilità economica e l'impatto ambientale di tale pratica, tenendo presenti i criteri di base per il rispetto delle normative sul benessere degli animali. Descriva i concetti del benessere animale ed i criteri di valutazione in un contesto quale quello indicato, e analizzi criticamente se tali concetti possono rappresentare un vincolo o un vantaggio competitivo per l'azienda.

# ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

Anno 2012 – II° Sessione II Prova

## Traccia 1

L'affittuario ha eseguito sul fondo in conduzione, previa autorizzazione del proprietario, un miglioramento, consistente nell'impianto di un meleto di 10 ettari.

L'esecuzione dei lavori è avvenuta nel 2001, si determini ad oggi il valore dell'indennizzo spettante al conduttore per cessazione dell'affittanza.

## Traccia 2

Su incarico del Giudice si determini il valore di mercato a cancello chiuso di un'azienda ad indirizzo cerealicolo-zootecnico, sita in pianura con 40 capi in lattazione. La valutazione dev'essere riferita alla data dell'undici novembre.

## Traccia 3

Un fondo rustico di 50 ettari, dotato di un'abitazione rurale e di un fabbricato adibito a ricovero attrezzi e magazzino, è gravato da diritto di usufrutto a favore di una donna di 60 anni di età. Si richiede la stima analitica del diritto di usufrutto e della nuda proprietà assumendo liberamente, ma con giusto criterio, ogni dato occorrente.

## Traccia 4

Nell'ambito di una vertenza giudiziaria relativa ad una divisione ereditaria, è dato mandato al CTU di provvedere alla divisione del patrimonio del de cuius tra i tre fratelli eredi.

Il perito, dalla dichiarazione di successione e da quanto agli atti, ha constatato l'esistenza dei seguenti beni:

- un fondo rustico di superficie totale di 45,00 ha, avente ordinamento colturale erbaceo e privo di allevamenti;

- un vigneto di 8,00 ha con conferimento delle uve in Cantina Sociale in zona DOC al 12° anno di età.

Si proceda alla valutazione analitica per il seminativo e sintetica per il vigneto, assumendo liberamente, ma con giusto criterio ogni dato necessario.

# ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

Anno 2012 – I° Sessione

## Sezione B

### Traccia 1

E' richiesta la stima di un fondo rustico a indirizzo cerealicolo di complessivi 15 ettari in conseguenza della necessità d'erogazione di un mutuo fondiario. I terreni costituenti il corpo fondiario sono interessati da un servitù di passaggio che interessa una fascia larga 6 metri e lunga 800 passante parallela lungo la linea di confine. Il candidato, assumendo liberamente ma con giusto criterio ogni necessario elemento tecnico-economico, proceda alla redazione della relazione di stima dei beni oggetto di garanzia.

### Traccia 2

Nell'ambito di una successione legittima, il patrimonio ereditario indiviso accettato dai tre figli e dal coniuge del de cuius è costituito da terreni agricoli per complessivi ettari 35.50.50, da due fabbricati rurali, di cui uno costituito da un capannone ad uso ricovero macchine-attrezzi e l'altro da un casa rurale di circa 200 mq. di superficie calpestabile e da titoli mobiliari del valore nominale di 350.000 euro, quotati 105,75 euro per 100 nominali. Il candidato, assumendo liberamente ma con giusto criterio ogni altro dato utile, stimi i beni e proceda alla predisposizione del progetto divisionale.

### Traccia 3

L'affittuario nell'anno 2000 ha provveduto all'impianto di un vigneto su una superficie di 1,5 ettari. Al momento attuale, cessazione del contratto d'affitto, viene richiesta la stima dell'indennità per miglioramento fondiario eseguito su fondo altrui.



**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI  
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE**

**ANNO 2012 - I sessione 2012**

**Sezione B**

*Tema 1*

Un'azienda agricola della bassa pianura friulana con una SAU di 35 ettari, è coltivata a soia per 30 ettari. Negli ultimi anni questa è stata la coltivazione prevalente. Un recente cambiamento nella proprietà ha spinto l'azienda a ricercare una modifica del proprio ordinamento colturale con l'obiettivo di migliorare il risultato economico. Il candidato, quale consulente incaricato della valutazione delle scelte possibili, dopo aver brevemente illustrato le caratteristiche aziendali e assumendo gli elementi mancanti per un'adeguata valutazione, metta a confronto la situazione ex-ante con uno scenario alternativo da presentare alla proprietà.

*Tema 2*

L'agricoltura è il settore produttivo che consuma il maggior quantitativo di risorsa idrica. Il candidato giudichi tale affermazione in relazione all'utilizzo sempre maggiore negli ultimi anni di impianti per la microirrigazione in impianti di colture arboree. Il candidato descriva questa tecnica irrigua e, con riferimento ad un caso concreto per un'azienda di sua conoscenza, ne metta in evidenza pregi e difetti.

*Tema 3*

Il candidato ipotizzi un piano di concimazione per una azienda di 25 ettari ad indirizzo misto cerealicolo - frutticolo sita in zona vulnerabile ai nitrati. Si consideri la possibilità dell'utilizzo di concimi di sintesi completata con quello dei reflui o di digestato derivanti da un limitrofo allevamento zootecnico dotato di impianto di biogas, di consistenza nota al candidato. Illustri poi le modalità e la tempistica di impiego tenendo conto delle normative regionali e nazionali in materia.